

UNA PUNTA DI FRECCIA DELL'ETÀ DEL BRONZO DAL MONTE GUGLIELMO

Il rinvenimento è stato effettuato nel maggio del 1987 lungo la sponda nord della pozza ubicata a nord ovest della Malga Stalletti Alti, sul Monte Guglielmo, alla quota di m 1684 slm. La posizione geografica nel sistema U.T.M. è la seguente: 32TMR924676. Il reperto giaceva in posizione orizzontale con l'apice rivolto verso est. Descritta secondo il metodo di BAGOLINI (1970), si tratta di una punta pedunculata bifacciale di selce color grigio chiaro, ottenuta con ritocco piatto coprente, con margini ad andamento rettilineo. L'apice è mancante, il peduncolo a lati convergenti e le alette a spalle concave (fig. 1). Lo strumento può considerarsi caratteristico

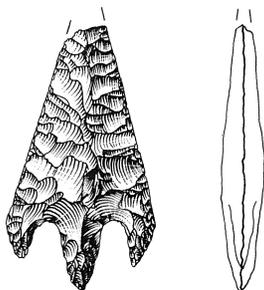


Fig. 1 - Malga Stalletti Alti: punta di freccia bifacciale pedunculata ad alette (1:1) (dis. D. Vailati).

dell'età del Bronzo ed è verosimilmente attribuibile alla prima metà del II millennio bc. Si tratta del primo reperto in selce raccolto sul Monte Guglielmo inquadrabile cronologicamente. La sua presenza sta ad indicare che anche le zone alte della montagna in oggetto venivano frequentate per motivi venatori da comunità di allevatori/agricoltori dell'età del Bronzo.

B I B L I O G R A F I A

BAGOLINI B., 1970 - *Ricerche tipologiche sul gruppo dei foliati nelle industrie di età olocenica della Valle Padana*. Annali dell'Università di Ferrara, Sezione XV, 11 (1): 221-254.

PAOLO BIAGI
Dip. delle Sc. St. - Arch. e Orient.
Univ. di Venezia.
Pal. Bernardo S. Polo 1977/A
30125 VENEZIA.